

STATUTO

Articolo 1: Denominazione e Sede

È costituito, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., del Codice Civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: **"FONDAZIONE SOLCO"** (di seguito "la Fondazione").

La denominazione della Fondazione, una volta ottenuta l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sarà integrata in via automatica con l'acronimo "ETS" e diventerà **"FONDAZIONE SOLCO ETS"**.

La Fondazione ha sede legale in Via Vittorino Da Feltre 10, 31100 Treviso.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. È deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione potrà istituire sedi secondarie, uffici e rappresentanze in Italia e all'estero.

Articolo 2: Scopi e Finalità

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ispirandosi ai principi dell'ecologia integrale, che promuove un approccio globale alla cura della cosa comune e alla dignità umana.

La Fondazione ha come scopo principale:

- favorire la creazione di reti sociali, incentivando la partecipazione comunitaria e la solidarietà tra le persone;
- combattere la marginalità sociale, sostenendo le persone vulnerabili e promuovendo l'inclusione;
- promuovere la crescita della Persona, dei giovani, della coppia e la famiglia, valorizzando le relazioni umane e il supporto reciproco;
- favorire l'inclusione sociale, anche attraverso l'inserimento lavorativo, come strumento di dignità e realizzazione personale;
- favorire la realizzazione di servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia, per garantire la presenza nei territori di contesti educativi sostenibili e inclusivi;
- favorire nelle comunità scolastiche lo sviluppo di relazioni e dei processi di apprendimento, promuovendo una cultura della cura e del rispetto per la Persona e l'ambiente;
- agevolare interventi che favoriscano l'autonomia della persona e la valorizzazione delle sue competenze, in un'ottica di sviluppo integrale;
- promuovere progetti di accoglienza e di inclusione sociale e lavorativa per immigrati, richiedenti asilo,

rifugiati, vittime di tratta e di sfruttamento lavorativo, contribuendo alla costruzione di una società più giusta e solidale;

- promuovere iniziative di sensibilizzazione e educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, secondo i principi dell'ecologia integrale.

Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali e nell'intento di agire a favore della collettività l'ente intende esercitare, in via principale, le seguenti attività di interesse generale comprese tra le attività individuate nell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà collaborare con Enti del Terzo Settore (ETS), cooperative sociali, altre fondazioni pubbliche e private, organizzazioni no-profit e istituzioni pubbliche.

Articolo 3: Attività

La Fondazione, per il perseguimento delle finalità di cui all'Articolo 2, potrà svolgere le seguenti iniziative/interventi/azioni:

- promozione di programmi e progetti sociali;

- sostegno a iniziative volte all'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati;

- organizzazione di eventi, seminari, conferenze e corsi di formazione;

- realizzazione di attività educative e di sensibilizzazione;
- collaborazione con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- erogazione di contributi e borse di studio a persone fisiche e giuridiche che operano nel campo della promozione sociale.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata dal Consiglio di Amministrazione che ne documenta il carattere secondario e strumentale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

La Fondazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4: Patrimonio ed entrate

Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

- un fondo di dotazione iniziale di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) in denaro conferito dai fondatori;
- beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo;
- contributi, donazioni e lasciti da parte di enti pubblici, privati e persone fisiche;
- proventi derivanti dalle attività della Fondazione e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il patrimonio della Fondazione.

La Fondazione potrà impegnare nelle iniziative previste dal presente Statuto e dal bilancio previsionale approvato dal Consiglio di Amministrazione ogni anno un importo fino al 5% (cinque per cento) della dotazione del patrimonio (in denaro e titoli) risultante al 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente.

Articolo 5: Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore Generale (se nominato);
- il Comitato di Indirizzo;
- il Comitato Scientifico (se nominato);
- l'Organo di Controllo.

Articolo 6: Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è formato da tre

componenti nelle persone di:_____

- FONTANA MARIAELENA;_____

- BORDIGNON CAMILLA;_____

- BORDIGNON FEDERICO._____

La carica di presidente viene attribuita a FONTANA MARIAELENA; la carica di Vice Presidente viene attribuita a BORDIGNON CAMILLA e la carica di Consigliere viene attribuita a BORDIGNON FEDERICO._____

Nel caso venissero meno uno o più componenti, i sostituti saranno nominati da parte dei membri della famiglia Bordignon fra gli stessi, ossia FONTANA MARIAELENA, BORDIGNON FRANCESCO, i loro figli BORDIGNON CAMILLA e BORDIGNON FEDERICO e tutti i loro discendenti maggiorenni. Alla nomina dei sostituti partecipano anche i Consiglieri rimasti in carica._____

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di:_____

- deliberare sugli indirizzi generali e sugli obiettivi della Fondazione;_____

- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;_____

- nominare, tra i propri componenti, il Presidente;_____

- nominare, se necessario, il Direttore Generale;_____

- nominare i membri del Comitato di Indirizzo;_____

- nominare i membri del Comitato Scientifico;_____

- deliberare su ogni altro argomento sottoposto alla sua competenza dal Presidente o dai membri del Consiglio._____

Tutte le cariche del Consiglio di amministrazione sono non retribuite._____

Articolo 7: Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione di fronte a terzi e in giudizio._____

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione._____

La carica di Presidente è non retribuita._____

Articolo 8: Direttore Generale

Il Direttore Generale, se nominato, è responsabile della gestione operativa della Fondazione._____

Il Direttore Generale cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e svolge ogni altro compito a lui delegato._____

La carica di Direttore Generale è non retribuita._____

Articolo 9: Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri esterni alla famiglia Bordignon._____

I membri del Comitato di Indirizzo devono essere rappresentativi del mondo dell'associazionismo e del Terzo settore, sia laico che religioso._____

Il Comitato di Indirizzo ha il compito di:_____

* proporre progetti e iniziative in linea con gli scopi della Fondazione;_____

* presentare tali progetti al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e collaborare per la migliore realizzazione dei progetti che saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I membri del Comitato di Indirizzo rimangono in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Tutte le cariche del Comitato di Indirizzo sono non retribuite.

Articolo 10: Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da personalità del mondo scientifico, professionale e pubblico.

I membri del Comitato Scientifico forniscono consulenza e supporto scientifico alla Fondazione.

I membri del Comitato Scientifico rimangono in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Tutte le cariche del Comitato Scientifico sono non retribuite.

Articolo 11: Organo di Controllo

L'organo di controllo è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, in applicazione degli artt. 2397 e 2399 c.c..

È nominato dal Consiglio di Amministrazione.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni dell'ente o su determinati affari.

Esercita, al superamento dei limiti stabiliti all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti, nel qual caso tutti devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Articolo 12: Volontari

La Fondazione può, nello svolgimento delle proprie attività, avvalersi anche di volontari, nel qual caso dovranno essere rispettate le norme di cui agli articoli 17 e 18 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il volontario svolge la propria attività in favore della

comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

Articolo 13: Libri sociali

La Fondazione ha l'obbligo di adottare i seguenti libri:

- a) il libro dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato di Indirizzo;
- d) il registro dei volontari;
- e) i libri delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e del Comitato Scientifico, se nominati.

I libri sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono. Il registro dei volontari è tenuto a cura del Comitato di Indirizzo.

I componenti i vari organi hanno il diritto di esaminare i libri tenuti presso la sede legale dell'ente, salvo diversa ubicazione, entro 90 (novanta) giorni dalla data della richiesta formulata per iscritto all'organo competente alla tenuta del libro stesso.

Articolo 14: Bilancio e Utili

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e il bilancio preventivo dell'esercizio in corso.

Il bilancio consuntivo è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario della Fondazione.

Il bilancio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nei termini di legge.

Gli utili o avanzi di gestione non possono essere

distribuiti ai fondatori, ai membri del Consiglio di Amministrazione o ad altri soggetti nemmeno in modo indiretto.

La Fondazione ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 15: Bilancio sociale e pubblicazione compensi

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14, co. 1 del D.Lgs. 117/2017.

Nei casi previsti dall'art. 14, co. 2 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione provvederà alle relative pubblicazioni.

Articolo 16: Modifiche dello Statuto

Le modifiche al presente Statuto possono essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei due terzi dei suoi membri.

Articolo 17: Scioglimento e Liquidazione

In caso di scioglimento della Fondazione, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del RUNTS e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Articolo 18: Disposizioni Finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 e, in quanto compatibili, alle norme del Codice civile e alle relative disposizioni di attuazione.

Il presente Statuto dovrà essere approvato dai fondatori e successivamente presentato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per l'iscrizione della Fondazione.

F.TO FRANCESCO BORDIGNON

F.TO MARIAELENA FONTANA

F.TO CAMILLA BORDIGNON

F.TO FEDERICO BORDIGNON

F.TO SILVIA CARLETTO TESTE

F.TO MONIA BARATTUCCI TESTE

F.TO JACOPO BRUNELLO L.S.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento depositato nei miei atti che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Treviso, Riviera Santa Margherita n.36, addì 03 marzo 2026